



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale degli abbandoni è quasi nulla e in progressivo calo. La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato è generalmente inferiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato è abbastanza in linea con il riferimento nazionale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge buoni livelli in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. I docenti di tutte le discipline osservano e verificano in classe le competenze chiave europee trasversali per raccordarle con gli insegnamenti disciplinari.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo ottimale alle esigenze di apprendimento degli studenti. L'utilizzo degli spazi laboratoriali e delle dotazioni tecnologiche è in parte condizionato dalla limitata disponibilità del personale tecnico; nella sede del Liceo Scientifico manca al momento una biblioteca a disposizione degli studenti. La scuola offre momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche in diverse occasioni (Es. Dipartimenti e corsi d'aggiornamento); l'utilizzo di metodologie didattiche diversificate è una pratica ordinaria in tutte le classi, che è stata fortemente implementata durante la pandemia, nel corso della quale gli insegnanti hanno ricercato nuove strategie, si sono auto-formati e confrontati in modo costante. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono aperte alla collaborazione e al confronto. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità efficaci.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



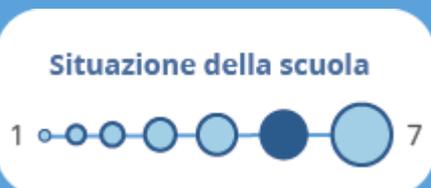
Motivazione dell'autovalutazione

La scuola è coinvolta in maniera globale in attività proficue di inclusione, che vengono continuamente riprogettate e ampliate anche sulla base dei cambiamenti sociali. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati sono utilizzati nel lavoro d'aula. La scuola promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversità culturale.



Continuità e orientamento

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità presentano un livello di strutturazione buono. Le attività di orientamento in entrata coinvolgono tutte le classi terze delle scuole secondarie di primo grado del territorio, mentre quelle in uscita coinvolgono tutte le classi del quarto e quinto anno dell'Istituto. La qualità delle proposte presentate agli studenti è complessivamente buona, dal momento che tali attività non si limitano solo a presentare l'Istituto scolastico con gli indirizzi di scuola superiore, ma in alcuni casi gli alunni delle scuole superiori di primo grado sono coinvolti nell'attività didattica, in particolar modo in quella laboratoriale. Per l'orientamento in uscita gli studenti partecipano con interesse alle giornate informative sui percorsi studi universitari e spesso anche a stage organizzati. I PCTO risultano migliorati e potenziati, soprattutto grazie all'uso di piattaforme online, che in parte riducono i problemi legati alla mancanza di un tessuto produttivo industriale nel territorio; i percorsi sono coerenti alle esigenze formative degli studenti e definiti dall'elaborazione della certificazione delle competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha un modello organizzativo funzionale, che tiene conto della propositività e delle caratteristiche dei singoli, e coerente con quanto previsto nel PTOF. Monitora periodicamente le proprie attività. La gestione delle risorse è coerente con gli obiettivi prioritari del PTOF e non si registrano difficoltà di rilievo.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni, che sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Riduzione della variabilità tra classi

TRAGUARDO

Implementazione del sistema di confronto e collaborazione tra le classi parallele in tutto l'Istituto attraverso il potenziamento di specifiche metodologie didattiche, al fine di favorire una continua e costante promozione delle "Buone pratiche" del processo formativo.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
Prevedere una prova a classi parallele in Italiano, Matematica, Inglese





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare i risultati in alcuni ambiti specifici delle prove Invalsi della quinta classe degli indirizzi liceali che si presentano sotto il range territoriale e nazionale

TRAGUARDO

Aumentare di almeno 5 punti la media dei risultati della prova di ascolto di lingua inglese



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento
Utilizzare metodologie didattiche innovative (debate, partecipazione a conferenze in lingua, corsi di potenziamento con insegnante madrelingua ecc.)





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Favorire il successo degli allievi nel percorso di vita e negli studi universitari

TRAGUARDO

Fornire agli allievi la conoscenza di base di strumenti e metodologie per la crescita come persona oltreché strumenti efficaci per l'autovalutazione nell'orientamento in uscita



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Prevedere almeno 2 incontri annuali con realtà del territorio in grado di informare sull'offerta lavorativa locale, incontri con le università più vicine e confronto con figure professionali di orientatori



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La scuola si prefigge di promuovere il successo formativo degli studenti e di assicurare esiti uniformi ed omogenei tra le classi e tra i diversi indirizzi di studio. Un significativo valore viene attribuito all'acquisizione di competenze disciplinari e trasversali e ciò comporta una revisione del paradigma della didattica trasmissiva attraverso la personalizzazione del curriculum e la valorizzazione della capacità di auto-orientamento sia verso il mondo del lavoro che verso gli studi universitari.